Anno XXXIV. - N. 38. Mercoledì 16 Febbraio 1881 (Abbonamento postale)

# GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città a domicilio: Anno Lire 20. Semestre Lire 10. — Trimestre Lire 5. — Nel Regno (a mezzo postale): Anno » 23. Semestre » 11. 50. Trimestre » 5. 75. Per gli altri Stati si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero separato Cent. 10.
INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta pagina Cent. 15. Per inserzioni ripetute, equa riduzione.
PUBBLICAZIONE — Tutti i giorni meno i festivi ad un' ora pomeridiana.

AMMINISTRAZIONE — Le associazioni ed inserzioni si ricevono in Ferrara presso l' Ufficio d' amministrazione Via Borgo Leoni N. 24. Per il Regno, ed altri Stati, mediante invio di un vaglia postale e lettera affrancata.
DIREZIONE — Non si restituiscono i manoscritti e non si accettano comunicati e articoli se non firmati e accompagnati da lettera firmata. Le lettere e i pacchi non affrancati si respingono. L' Ufficio è in Via Borgo Leoni N. 24.

## RASSEGNA POLITICA

Il Comizio ha avuto la sua coda in un duello fra due deputati. *La Libertà* non nascose la sua maraviglia nel vedere tanti deputati dell' estrema Sinistra prendere parte ad una riunione, che aveva per fine, più o meno ostensibile, di minare le istituzioni monarchiche, alle quali essi avevano giurata fedeltà nell' entrare alla Camera. Uno di essi, che è sempre il primo nell' assalire con veemenza i suoi avversari, ma non soffre la più piccola osservazione sul conto suo, si affrettò a chiederne con arroganza ragione al direttore di quel giornale.

« Sarebbe tempo — osserva molto a proposito il *Risorgimento* — che tramontasse la ormai ridicola moda di questi barbari combattimenti medioevali. È una costumanza tutta francese, nata nei tempi feudali e cresciuta negli ozii cortigiani, che non è più degna dei popoli liberi e civili. Da un pezzo in Inghilterra è passata di moda, e si ha una prova nella risposta del deputato Bradlaugh al deputato francese Laisant; eppur nessuno vorrà negare al fiero britanno il coraggio e l' onore.

Gli è che codesti democratici alla francese non sono liberali nel senso vero della parola, sono piuttosto giacobini, che vogliono sempre aver ragione, nè tollerano giudizi loro spiacevoli. Pronti alle provocazioni ingiuriose, appassionati, esclusivi, invadenti, soverchiatori, mostrano eglino qual razza di libertà darebbero agli altri, se venisse in loro mani il potere. »

Il signor Goschen è ritornato a Costantinopoli, dopo aver conferito a Vienna col barone Haymerle, ed a Berlino con Bismarck. La stampa estera discute sulla missione che il diplomatico inglese poteva avere e sul risultato dei colloquii avuti coi due cancellieri dei due imperi. In mezzo alle contraddizioni dei ragguagli che si hanno in proposito, da Londra, da Vienna e da Berlino, tanto più in causa del rifiuto di lord Granville di dare schiarimenti sulla missione Goschen alla Camera dei Lords, notiamo che dalla capitale della Prussia si scrive che il signor Goschen trovò il principe Bismarck assai lontano dall' accordarsi con le idee dell' ambasciatore inglese. — Invece a Vienna, si vide con piacevole sorpresa il rappresentante del gabinetto Gladstone recarsi nella capitale austriaca per cercare, in unione col barone Haymerle, un mezzo di accomodamento della questione turco-ellenica, ciò che sarebbe parso un' utopia non è ancora gran tempo. Del resto il risultato della missione non consiste in altro fuorchè nello stabilire che, in caso di naufragio delle note proposte alla conferenza di Costantinopoli, le clausole della conferenza di Berlino rimarranno inalterate.

Ma più ardua cosa sarà l' accordarsi intorno alla proposta di chiedere alla Porta ampie concessioni nella Tessaglia, in cambio di Metzovo e Giannina.

Imperocchè si ha la certezza dell' adesione delle potenze accennate in ogni combinazione per effetto della quale si debbano allontanare i greci dall' Epiro, dirigendo invece le loro aspirazioni e la loro attività in altra parte che non siano le coste dell' Adriatico.

Infine sarebbesi convenuto che il signor Hatzfeld, ambasciatore tedesco, avrà la direzione dei negoziati con la Porta; che sarà a Costantinopoli il 20 febbraio. I *Débats* esprimono la speranza del mantenimento della pace e di una probabile conciliazione della controversia fra turchi ed elleni. Il *Temps*, dopo aver nuovamente esaminato la situazione militare ed economico-finanziaria dei due Stati avversari, quale è descritta dal corrispondente del *Times*, trova che entrambi sono male in arnese e poco preparati alla guerra. Anche il *Temps* spera nei buoni uffici della mediazione europea.

## Ancora del Comizio dei Comizi

La pace fu fatta tra i seguaci del *Dio e del Popolo* ed i credenti nella evoluzione darwiniana applicata al *morfo politico* fra gli intransigenti e gli opportunisti.

E i delegati dei cento Comizi si sono messi d' accordo nell' adottare la famosa dichiarazione dei diritti del popolo, della sovranità nazionale e del dovere di promuoverne la rivendicazione, riconquistando il suffragio universale, da cui *sorga la legislazione della nuova vita italiana.*

Fra le righe di codesto inviluppo di parole si legge che il suffragio è un primo passo che dev' essere necessariamente susseguito da altri *sottintesi*. Ma gl' intransigenti vollero sottolineare l' ordine del giorno dichiarando che s' annuiva implicitamente ai concetti di Costituente, di Patto nuovo nazionale, di repubblica ad ogni costo ecc. ecc.

Si trattava, dopo ciò, d' indire il nuovo verbo al popolo romano. La tribuna più celebre del mondo non poteva essere che il *Campidoglio*. Ma bisognava far i conti col console Depretis, il quale notificò, col mezzo del *quaestor urbis*, non potersi permettere dimostrazioni repubblicane nelle vie e sulle pubbliche piazze, ma che non impedirebbesi una riunione in luogo aperto al pubblico. La presidenza quindi del Comizio decise di recarsi nello *Sferisterio* (giuoco del pallone) per proclamare *urbi et orbi* il suo ordine del giorno.

Così si crede salva la legge e mantenuto l' ordine materiale.

*Desinit in piscem mulier formosa superne.*

Ed il Comizio dei Comizi scioglie in una nuvola di fumo, per non dire nel topolino della favola. Il pomo è ancora acerbo; e l' opportunismo ha vinto anche fra le file dei repubblicani italiani; segno dei tempi.

Ma badino ai casi avvenire i capi della *Lega*: il popolo italiano tira più alla sostanza che alla forma. Libertà è sostanza, la repubblica non è che forma. Può essere un popolo libero, e grande come l' inglese, con una Regina, e popolazioni poco libere e meno felici, come le repubbliche meridionali del Perù e del Chilì. Voi, signori, o cittadini, dite che volete il suffragio universale per arrivare alla repubblica; ma vi sono dietro di voi molti altri che dicono volere la repubblica per arrivare al socialismo, e sostengono non valer proprio la pena di capovolgere l' ordine politico se non si vuole rimutare l' ordine economico, che attiene al reale benessere delle classi diseredate.

Non dissimulano i loro scopi, nei giornali, nei discorsi, negl' indirizzi, e fino il Campanella, presidente onorario del Comizio, scrisse: Il principio della sovranità popolare racchiude in sè Vita Nuova, Costituente, Patto Nazionale, Eguaglianza giuridica fra l' uomo e la donna, *Emancipazione* del *Lavoro* dal *Capitale*, Fraternità dei Popoli, e tutto, insomma, il grandioso poema dell' avvenire.

## LA NUOVA UNIONE CATTOLICA
### IN SPAGNA

Il governo spagnuolo ha dato la sua autorizzazione ai regolamenti redatti dal cardinale arcivescovo di Toledo per la formazione di una Unione cattolica in tutte le diocesi, città e parrocchie, con Giunte, ufficii, delegati e membri dipendenti dall' autorità dei vescovi; questi ultimi nomineranno le Giunte tra le nobilità laiche.

I regolamenti redatti dall' arcivescovo hanno uno scopo religioso e morale.

L' Unione cattolica si occuperà contemporaneamente di opere religiose, di carità, di miglioramenti sociali, di insegnamento di letteratura, di scienze ed arti cristiane.

L' unione farà propaganda: essa entrerà in relazione con i circoli cattolici in Spagna e fuori.

Essa verrà in aiuto ai bisogni del culto e degli ordini religiosi; ed essa si propone pure di fare della propaganda in favore dell' opera della propagazione della fede e del denaro di S. Pietro nei circoli operai e cattolici.

Potranno far parte dell' Unione cattolica quelli che accettano integralmente l' insegnamento e le dottrine della chiesa, come sono espressi nell' enciclica *Quanta cura* e nel Sillabo, inteso, spiegato ed applicato come lo fa la Santa Sede ed i vescovi.

Queste basi si sono accettate da quasi tutti gli ultramontani, da molti carlisti e da numerosi conservatori influenti.

Questa associazione si riguarda come il punto di partenza di una formidabile organizzazione del clericalismo spagnuolo.

## Notizie Italiane

ROMA 14. — L' on. Sella scrisse di essere obbligato a trattenersi qualche

---

## APPENDICE

### LA FERROVIA TRANSAHARICA

Giacchè la questione di questa ferrovia ritorna a galla, o meglio sulla sabbia, inforchiamo, come faremmo d' un ronzino, qualche locomotiva immaginaria che ci porti verso Tombuctú.

Costantina è già alle nostre spalle. Batna è scomparsa nell' azzurro dell' orizzonte. El Kantara taglia il firmamento col profilo immenso delle sue montagne, tagliate esse stesse, dice la leggenda, dalla clave del cavaliere Alì, esaltato dal profeta.

Ecco le porte del deserto. Il suolo sabbioso si distende e s'allunga all' infinito. Il sole abbruccia, si scoprono le prime palme che adornano alcune case, un villaggio; una sorgente di acqua luccica sotto l' oasi; donne in veste rossa, gialla o turchina attingono chiaccherando. In questo paese triste, sonvi delle tinte vivaci e gaie. Alcune rare ottarde, pochi colombi selvatici foleggiano in questo eterno azzurro: sono punti neri sulla natura percossa dai raggi del sole. È il gran vestibolo del Sahara.

Durante l'inverno la neve copre il versante della montagna che prospetta Tell, mentre il calore del sole infuoca l' altro versante, grande balcone sospeso a precipizio sulle sabbie, in piena via che conduce a Biskra.

Fascia bianca foderata di satin azzuro, cosparso d' oro!

O meglio: i due estremi si confondono sotto un bacio del cielo.

Là incomincia la fierezza cavalleresca degli arabi.

Contempliamo.

Quest' oasi, immenso piano di spinaci in mezzo ai quali sorge un asilo per le carovane, si chiama El-Uhaja. Uno sceicco vi regna tranquillamente, rispettato come Allah.

Poi ecco ancora della sabbia, della sabbia minuta come una polvere volatile. Qua e là scheletri di camelli biancheggiano al sole, avanzi dispersi di carovane scomparse.

L' orizzonte è tagliato un'altra vôlta.

Il colle di Sfah barra il cielo.

Contempliamo ad ogni costo!

— Biskra! grida il macchinista come il marinaio annuncierebbe la terra dall' alto della sua gabbia sospesa sopra i flutti dell' oceano.

— Cinque minuti di fermata! — Guardiamo. La bella città sahariana dorme. Questo nido incantato di moschee e di ville, dorme sotto le palme. Mezzogiorno suona alla Casbah!

Noi attraversiamo la terra dei Beni-Ganah, questi illustri sceicchi.

Biskra è l'oasi la più deliziosa dell' Algeria.

Vi si conta ora una quantità di piccole case moresche che biancheggiano sotto i raggi del sole in mezzo al verde delle palme.

Il cielo sempre azzurro dà una cornice immutabile a questo quadro. Alcune strade arabe, vecchie, irregolari restano ancora per dare alla città un aspetto pittoresco e mussulmano. Le capanne dalle porte spalancate si serrano con lunghe travi — è il Quartiere delle Oledi Nail — il *Breda street* del paese.

Le Oledi Nail sono fanciulle sahariane che appressandosi l' inverno, allorquando il fuoco del cielo è meno soffocante, lasciano la loro tribù e si recano a Biskra, a Batna, a Costantina per abbandonarsi a dissolutezze autorizzate dai loro costumi pagani.

Una Nail per prepararsi al matri-

giorno a Biella in causa della malattia della sua sorella.

La Destra è convocata per domani sera.

Assicurasi che il conte Melegari, nostro ministro plenipotenziario a Berna, ora ammalato, sarà sostituito.

Corre voce che il Ministero, volendosi accordare colla Commissione, sia disposto ad aumentare di dieci milioni il concorso per Roma, aumentando gli anni di contribuzione.

La Commissione per la riforma della legge comunale e provinciale, su proposta dell' on. Fortunato, approvò l' incompatibilità dell' ufficio di sindaco con quelli di deputato provinciale e di deputato al Parlamento.

FIRENZE — Nella notte fra il sabato e la domenica veniva affisso ad alcune cantonate della nostra città un manifesto del *Comitato rivoluzionario*. Il manifesto è stampato alla macchia; ha fra le altre le seguenti frasi che val la pena di ricordare:

« Se le risultanze del Comizio dei Comizi apertosi in Roma portassero alle barricate, uscite dai postriboli, dalle caverne, dal tugurio, dalle bische, dalla cloaca, e siate pronti a difenderle. Ma se come pur troppo avverrà, il Comizio non fosse che una manifestazione organizzata dai democratici del ventre sempre satollo, allora.... venite alla campagna e lottate, se non con oneste armi, con l' odio e colla disperazione e per voi e per l' umanità intiera! »

PISA 13. — Leggesi nella *Provincia di Pisa*: Per mandato dell' autorità giudiziaria sono stati arrestati Giuseppe Parra, Cesare Barsacchi, Oreste Antonelli, tutti e tre guardie nella tenuta di Tombolo, ed indiziati come autori dell' omicidio sulla persona di Pietro Logli.

Di fronte a questo fatto non entreremo in altri particolari, che avévamo raccolti, e che specialmente resultano da due atti di accesso eseguiti sul luogo ove avvenne il delitto, poichè è bene che la giustizia abbia libero il suo corso.

VENEZIA 14. — Ieri sera il treno del tramway fra Valdagno ed Arzignano precipitò dal ponte nel torrente Grua.

Il macchinista morì subito, due fuochisti furono mortalmente feriti. Il treno era senza passeggieri.

TORINO — È stato riattivato il servizio fra Modane e Bardonneche. Però fra Modane e La Vray si fa il trasbordo dei viaggiatori, essendo caduta sulla linea un' altra valanga.

## Notizie Estere

AUS. UNGH. — L' ambasciatore tedesco Hatzfeld, giunto da Berlino, ebbe una lunga conferenza con Haymerle. Riparte oggi stesso per Costantinopoli.

— La Corte d' Assise di Vienna terminò il processo contro 19 socialisti; 17 furono assolti, uno condannato a 4 anni, ed un altro a 6 mesi di carcere.

GERMANIA — Un dispaccio da Berlino dice che il principe imperiale corse grave pericolo durante la passeggiata I cavalli che tiravano il suo cocchio, imbizzarriti, presero la fuga ed il principe fu costretto di saltare dalla carrozza; rimase però illeso.

INGHILTERRA — La sparizione di un certo numero di organizzatori della *Land League* in seguito alla probabilità della prossima applicazione del *bill* di coercizione, ha destato l'inquietudine nel campo degli aderenti della Lega. Si suppone generalmente che la maggior parte dei membri della commissione esecutiva della lega agraria accompagneranno il signor Parnell nella sua escursione in America. Nella seduta ebdomadaria di martedì. a Dublino, v' erano presenti pochi membri ed il signor Harris ed altre nobilità della Lega brillavano per la loro assenza.

Intanto i fittaiuoli manifestano sempre più il desiderio di aggiustare pacificamente le cose coi proprietari, ed i fittaiuoli del duca di Leinster si sono separati dalla lega e devono riunirsi a Kildare per discutere le proposte del duca che offre loro un ribasso del 20 0[0] sui fitti.

Il Comitato centrale di Dublino non ha ancora fatto conoscere i progetti definitivi per la direzione futura degli affari della Lega.

## Cronaca e fatti diversi

**Gazzettino mercantile.** — Vedi 4ª pagina.

**Il Consiglio Comunale** tiene seduta oggi al tocco.

**Libera Università.** — Ieri abbiamo riprodotto un articolo dalla *Nazione*, in cui si parla della possibile presentazione ai due rami del Parlamento di un progetto Baccelli per le Università libere; sappiamo pure che, in conformità al mandato ricevuto dal patrio Consiglio per la istituzione di un consorzio a favore del nostro Ateneo ed approfittando delle aspirazioni e delle idee del nuovo Ministro della Pubblica Istruzione riguardo al libero insegnamento, Deputazione Universitaria e Giunta Municipale si sono indirizzate al R. Governo per assicurare l' avvenire del nostro Archiginnasio.

Ed intanto, cosa intende fare l'Amministrazione Provinciale rispetto alla liquidazione delle pensioni spettanti ai professori della soppressa scuola veterinaria?

**Ospizio della Maternità.** — Fummo giorni sono informati che in questo Ospizio si era verificato, fra le puerpere ricoveratevi, una straordinaria ed allarmantissima mortalità per effetto di febbre d'infezione avente carattere epidemico.

A malgrado che certi particolari molto circostanziati e altre minuziose notizie c' inducessero a non dubitare dell'esattezza delle nostre informazioni, abbiamo creduto opportuno, atteso la gravità della cosa, di richiedere ufficiali ragguagli al benemerito Direttore di quello Stabilimento, il prof. cav. Carlo Grillenzoni.

Questi ha corrisposto colla sua abituale cortesia inviandoci una lunga Relazione dalla quale noi potessimo attingere le necessarie notizie per rendere informato il pubblico del vero stato delle cose.

Noi crediamo di far cosa non spiacevole all' egregio Professore e non discara alla cittadinanza pubblicando quella parte della Relazione che può maggiormente interessare il pubblico, omettendo cioè la storia delle fasi della malattia che trasse a morte alcune puerpere, le prognosi e le diagnosi del male ed i resultati della necroscopia eseguita sui loro cadaveri.

10 febbraio 1881.

Preg.mo sig. Cavalieri

È verissimo che all' Ospizio di Maternità, dove per solito i parti hanno esito felice con una mortalità di 1 per 0[0] circa, si ebbe il funesto spettacolo di 3 morti in soli 20 giorni, dal 14 Gennaio al 3 febbraio corr. Io non credetti opportuno di pubblicare tale notizia, pensando che avrebbe messo un certo sgomento, e mi limitai, come era mio debito, di darne partecipazione alla Presidenza del L. P., e di prendere colla maggiore sollecitudine tutti quei provvedimenti, che, secondo le regole dell' arte nostra, riescono più efficaci a prevenire la diffusione della malattia.

Avevamo in quei giorni una media di circa 14 Ricoverate per giorno, 10 nubili e 4 spose; e perchè quasi tutte erano gravide del medesimo tempo, si ebbero nel corso dei detti 20 giorni 17 partorienti; ma non più di 8 o 9 puerpere contemporaneamente. Si trovavano queste distribuite in 3 sale d'infermeria, e una camera. Due sale per le nubili contengono 4 letti ciascuna, la terza per le spose 5; e la camera 2. I letti in ogni sala non furono mai occupati tutti nel medesimo tempo; e tutte le sale erano egualmente riscaldate, nè si trascurarono per la loro aerazione, e per la nettezza e il servizio delle puerpere le più assidue premure, come già si pratica ordinariamente.

Di quelle 17 partorienti, 14 ebbero un puerperio normale; tre, come dissi, furono prese dalla malattia, due ragazze e una sposa, una per ciascuna infermeria. Nelle sale delle nubili, appena si manifestarono in una puerpera i primi sintomi del male feci trasportare altrove tutte le altre. Quando nella sala delle spose una ne fu colpita, la feci trasportare in una camera da sè. Tutte le puerpere che erano state così separate dalle malate, andarono illese.

. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

Questi resultati della necroscopia, e la rapidità e il modo della morte mi condussero a giudicare che l'asistolia gravissima e mortale dovesse attribuirsi a paralisi del cuore da infezione difterica.

In tale dolorosa evenienza avrei desiderato poter fare emigrare tutte le Ricoverate sane, e specialmente quelle che dovevano ancora partorire. Non potendo far tanto, licenziai tutte quelle che erano così avanzate nel loro puerperio da poter essere dimesse senza soffrirne; e pregai che per un po' di giorni si soprasedesse da nuove ammissioni, quando non fossero urgenti. Diedi poi disposizioni severe, perchè quelle che avevano avuto contatti colle inferme, non avessero più alcuna comunicazione colle sane; e che le Ricoverate che si sgravassero, fossero quind' innanzi collocate in due stanze, contenenti fra l' una e l' altra 6 letti, le quali da molto tempo erano state vuote.

Tutte le sale d'infermeria e la camera dove era morta la ....... furono aperte largamente e ventilate, e praticativi per 7 giorni di seguito suffumigi di cloro. Tutti i letti furono ripuliti e fatte ribattere le lane delle materasse. Le materasse e i sacconi delle morte passati in soffitta ed esposti all' aria per più giorni, e lasciati fuori di servizio.

Per tutti i lavacri e le iniezioni da farsi pel governo delle puerpere si adoperarono e si adoperano liquidi disinfettanti, e a ciascuna puerpera fu assegnato il suo sifone particolare.

Nel compartimento delle gravide fu sempre ottima salute. Due, prese da sgomento pei casi sopracitati, presto si rincorarono vedendo la sollecitudine della Direzione nel predisporre le difese, e considerando ancora che di 8 puerpere esistenti al momento degli ultimi disastri, una sola era morta, e 7 rimaste perfettamente sane, avevano oltrepassato i giorni più pericolosi per l' invasione del male senza esserne colpite.

Dalla morte della ....... a tutt' oggi è passata una settimana, e abbiamo tre nuove puerpere, e tutte in buona salute, avendo partorito, una da 5 giorni, una da 4, una da 3. È ancora presto per crederci sicuri.

Di Lei Dev.mo

C. GRILLENZONI.

P. S. 13 Febbraio. All' 11 Febbraio, quando io aveva preparata questa informazione per consegnargliela, trovai all' Ospizio la prima delle tre puerpere nuove presa da febbre. La sera dell' 11 entrò la febbre anche alla terza, e in questa con dolore alla regione uterina: sospesi perciò la consegna della mia lettera. Questa mattina la terza è sfebbrata, e scomparso il dolore; la prima sta molto meglio, e ci lascia sperare prossima risoluzione. In nessuna delle due si ebbero le note caratteristiche dell'infezione che ci rapiva le tre sopraricordate.

**Lega per l' istruzione popolare.** — Questa sera Giovedì lezione dalle 6 alle 8 in tutte le classi.

— Nelle scuole femminili lezione di Aritmetica: insegnanti, sig.ª Laurenti Anna, Lampronti Olda, Codecà Bice nella prima classe; Busoli mª Amelia, Munari Antonietta, Beccari Amina, nella seconda.

Nelle scuole maschili. esercizj di composizione, del prof. Gaetano Mazzoni.

**In Municipio.** — Il 26 Febbraio secondo esperimento d' asta per l'Appalto triennale della raccolta del concime e del pelo di maiale nel pubblico Macello.

— Il 2 Marzo incanto a schede segrete per l' affitto della Bottega, con annesso camerino, posta in Via Orefici o Corte Vecchia al N. Civ. 6 ora ad uso Caffè, la quale a spese dell' Amministrazione sarà convenientemente ristaurata.

Il contratto d' affitto sarà duraturo per un quinquennio (dalla Pasqua di Risurrezione 1881 alla stessa epoca del 1886).

Le offerte, scritte in carta di bollo da L. 1, dovranno contenere un aumento percentuale sulla corrisposta annuale d' affitto fissata in L. 600.

**Comizio agrario.** — Essendo andata deserta l' adunanza di primo invito, i Soci sono convocati in assemblea generale pel giorno di Lunedì 21 corrente alle ore 2 pom. nel solito locale presso l' Istituto tecnico per trattare dell' impianto di stazioni di tori.

Detta adunanza sarà valida qualunque sia il numero degl'intervenuti.

**Zappatura della neve.** — Eppoi diranno che in Municipio non si fa dell'economia fino all' osso!

Il sole brilla — quando non è coperto come oggi — e quando brilla incomincia a scottare; ai rigori del verno succedono i tepori forieri della primavera, e il Municipio ne appro-

---

monio deve ammassare una piccola fortuna composta di ninnoli braccialetti e *khalaps* o grandi anelli che le mussulmane portano al piede in segno di servitù.

È la sua dote!

Più tardi il marito conta le perle del collare, gli spilli d'oro e gli anelli cesellati.

Ma il treno si rimette in moto, la macchina fremente riprende la sua corsa e gli arabi stupefatti salutano il *giumento nero* — così essi chiamano una locomotiva.

Contempliamo!

Biskra, schiacciata nella vale lontana contro l' ombra della Sfàh fugge rapidamente dietro di noi.

Noi siamo sulla linea di Tuggurth, la più avanzata delle stazioni militari francesi.

I villaggi dell'Ued-Kir che attraversiamo villaggi neri sommessi alle tribù nomadi della pianura, vegetano in pace nell'ignoranza dei doveri dell'uomo e nella fede mussulmana.

Un gran sceriffo s'inginocchia non lungi da noi, sotto il peso di eterne preghiere: Abd Allah-el-ben Eleid implora la sollecitudine del profeta Maometto dal fondo di un luogo solitario e tetro, nelle vicinanze di Sidi Rached l'ultima stazione prima d'arrivare a Tuggurth.

Sidi Rached, paese della febbre e degli scorpioni neri, ove nessun europeo potrebbe vivere, è la terra dei pericoli inutili.

La puntura dello scorpione nero è mortale. Quando tu sarai ferito dall' *acrâb lakhal*, dice un proverbio arabo, prepara il tuo lenzuolo, la morte è vicina!

I minareti della moschea di Tuggurth si disegnano sulle dune lontane.

Contempliamo.

La città, scoperta ronza sotto il sole, sciame di miserabili capanne aggruppate sulla sabbia.

Tuggurth è la più antica città dell' estremo sud.

Anticamente vi regnava un sultano. I re di Tuggurth hanno la loro storia: qui il villaggio negro; là quello arabo: qui la colonia giudea; là la colonia mohabita, poi la *casbah* ove risiedono un pellottone di *spahis*, una compagnia di *zephirs* e dei *turcos*.

Nessun torrente, nessuna fontana calda come a Biskra: pozzi artesiani, parecchie oasi aggruppate. Un gran disordine nelle popolazioni, nell' incrociamento delle razze. Le palme anch'esse vi producono differenti frutti, cinque o sei mercanti francesi, altrettanti maltesi, due o tre spagnuoli: tale è questa lontana guarnigione.

Sotto il regno di Sliman ben Ahmed Sliman, un gran numero di ebrei nomadi vi si stabilirono. Il feroce musulmano intimò loro di abbracciare la fede maomettana.

Grandi grida allora di questi disgraziati ai quali era tagliata la fuga: si consultarono e poi, onde ottener grazia davanti al supremo Sliman, gli offrirono un superbo ramo di palma. I gambi erano d'argento, i frutti d'oro massiccio. Tutta la colonia vi aveva lavorato.

Questo dono parve soddisfare il sultano che li ringraziò calorosamente, ma lo stesso giorno prima del cader del sole, ordinò che tutti gli abitanti dovessero, calata la notte, addormentarsi nella fede del profeta.

Parecchi israeliti che rifiutarono di rinnegare la loro fede ebbero tagliata la testa.

Questi ebrei, musulmani per forza, serbarono traccie delle loro antiche credenze e dei loro costumi. Vivono isolati, si maritano tra loro e formano una delle più belle razze bianche dell' Africa.

*(Continua)*

fitta per far zappare, nelle vie che ne sono ingombre, la neve ammonticchiata da oltre un mese — nè più nè meno come si fa nelle campagne per preparare i terreni alle semine.

Operazione che è una delizia a vederla compiere! — Dieci, poniamo, si spenderebbe a farla portar via. — Si spende sette a farla smuovere — resta il sudiciume, la belletta, l'umidità, per un altro paio di settimane, ma non importa; tanto, tre sono risparmiati.

In altre città, anche di terzo e di quarto ordine, codeste cose le si direbbero taccagnerie vergognose, più sporche della stessa neve che viene raccomandata alla discrezione del tempo. — a Ferrara invece convien filosofare e venire a questo ragionamento: Nell'estate, le strade mandano il fuoco e la polvere per mancanza d'adacquatura; nell'inverno vi si mette del fresco e dell'umido per il maggior tempo possibile — compensazione!

**Casino dei Negozianti.** — Oltre quaranta signore intervenivano ieri sera al trattenimento danzante che riuscì animato e gaio, talchè si può dire che veramente la prima festa ebbe luogo ieri sera. Le danze si protrassero fin verso le quattro con un *entrain* che ci promette assai bene per le successive feste.

**Teatro Comunale.** — Questa sera si rappresentano *Gli Ugonotti* omettendo il 5° atto, in surrogazione del quale il tenore sig. Ronconi gentilmente si presta a cantare la romanza della *Favorita.*

Non sarebbe mal fatto di sorvegliare un po' più gli spettatori del lubbione che sfogano il loro entusiasmo gettando in platea e di preferenza nell'orchestra, delle cose.... che non son fiori. - Una sera fu un sasso che toccò al sig. Biavasco, e Domenica un pezzo di ferro che poco mancò non colpisce il signor Bonfiglioli.

O che han preso il teatro per tiro a segno ed i professori d'orchestra per *cibles?*

**L'Ingegneria civile e le arti industriali.** — Di questo Periodico tecnico mensile, che si pubblica in Torino dalla *Tipografia Camilla e Bertolero*, e che entra ora nel suo settimo anno di vita, abbiamo sott'occhio il fascicolo di Gennaio, il quale contiene:

*Trazione sui piani inclinati* — La ferrovia funicolare del Vesuvio (G. S.), con 12 figure nel testo.

*Fisica terrestre* — Del calore sotterraneo e della sua influenza sui progetti e sistemi di esecuzione dei grandi *tunnels* (Ing. G. T. Lommel).

*Tecnologia industriale* — I forni a gas e i combustibili italiani, per l'Ing. Celso Capacci.

*Necrologie* — Giuseppe Alby — Giacinto Gautero.

*Bibliografia* — Théorie de l'équilibre des systèmes elastiques et ses applications, par l'Ing. A. Castigliano (G. Sacheri).

*R. scuola d'applicazione per gli ingegneri in Torino e Roma* — Classificazione degli Allievi che si laurearono nell'anno 1880.

È aperto l'abbonamento per il 1881: L. 12.

UFFICIO COMUNALE DI STATO CIVILE

Bollettino del giorno 11 Febbraio 1881

NASCITE — Maschi 2 - Femmine 0 - Tot. 2.

NATI-MORTI — N. 1.

MATRIMONI — N. 0.

MORTI — Mainetti Elisabetta fu Giambattista d'anni 84, massaia, dedova — Bergamini Rosa fu Francesco, d'anni 65, massaia nubile — Villani Rosa fu Teodoro, d'anni 64, massaia, coniugata — Giozzi Amante di Luigi, d'anni 4.

Minori agli anni uno N. 1

12 Febbraio

NASCITE — Maschi 2 - Femmine 2 - Tot. 4.

NATI-MORTI — N. 0.

PUBBLICAZIONI DI MATRIM.

Bignardi Cleto fu Giovanni con Belletti Barbara di Angelo — Pasetti Angelo fu Giovanni con Lavezzi Maria Elisa fu Francesco — Bergonzoni Angelo di Vincenzo con Balboni Emma di Benedetto — Muggioli Giovanni di Valerio con Storari Malvina di Luigi — Celeghini Tomaso di Pietro con Barabani Beatrice di Antonio — Baruffaldi prof. Tomaso fu Giorgio con Negrelli Cattina di Giuseppe — Cantinazzi Vincenzo fu Pietro con Zucchi Ernesta fu Giovanni — Protti Tenente Carlo fu ing. Giovanni con Poggi Maria Erminia fu Benedetto.

Scanavini Francesco di Raffaele con Montanari Elisa di Pietro Paolo — Bottoni Antonio fu Giulio con Lettore Elena fu Alessandro — Benvenuti Giorgio fu Giuseppe con Felisati Teresa fu Luigi — Muggioli Bortolomeo di Valerio con Bergamini Bianca di Carlo — Maccanti Gaetano di Luigi con Cavallina Delinda di Antonio — Venturini Agostino di Luigi con Mari Albina Carlotta fu Gaetano.

MATRIMONI — N. 0.

MORTI — Bosetti Enrico di Carlo d'25, segantino, celibe — Zigiotti Fortunato fu Pietro, d'anni 74, facchino, vedovo.

Minori agli anni uno N. 1.

13 Febbraio

NASCITE — Maschi 2 - Femmine 0 - Tot. 2.

NATI-MORTI — N. 1.

MATRIMONI — N. 0.

MORTI — Calura Agata fu Battista, d'anni 70, questuante, vedova — Galli Alessandro fu Giacomo d'anni 48, canepino, coniugato — Deluigi Gaetano fu Luigi, d'anni 83, ortolano, celibe — Sivieri Antonio fu Luigi, d'anni 48, giornaliero, vedovo — Cervi Metella di Massimo d'anni 5.

Minori agli anni uno N. 0.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

14 Febbraio

| | |
|---|---|
| Bar.° ridotto a 0° | Temp.ª min.ª — 1°,1 C |
| Alt. med. mm. 760,62 | » mass.ª + 7, 1 » |
| Al liv. del mare 762,76 | » media † 2, 9 » |
| Umidità media: 71°, 2 | Ven. dom. WNW, S |

Stato prevalente dell'atmosfera: sereno, nebbia rara

15 Febbraio

| | |
|---|---|
| Bar.° ridotto a 0° | Temp.ª min.ª — 1°, 1 C |
| Alt. med. mm. 763,47 | » mass.ª † 7, 2 » |
| Al liv. del mare 765,61 | » media † 2, 9 » |
| Umidità media: 70°, 7 | Ven. dom. E, S |

Stato prevalente dell'atmosfera: sereno, sereno-nuvolo, nebbia rara, brina

16 Febbraio — Temp. minima † 2° 0 C

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

16 Febbraio ore 12 min. 17 sec. 36.

**P. CAVALIERI Direttore responsabile.**

*(Inserzioni a pagam.)*

I sottoscritti, hanno spedito con lettera raccomandata al Direttore del *Risveglio*, giornale di Bologna la seguente

DICHIARAZIONE

« Il cronista ferrarese che nel N. 17 » del *Risveglio*, giornale che si stampa » a Bologna, ha asserito, parlando » sulla nomina della Presidenza alla » Società Operaia di Ferrara, che **chi » vota per Sani è comprato » a un tanto la libbra**, è in» vitato, seppure potrà mostrare il » viso, a farsi conoscere onde provare » quanto ha affermato, oppure a sen» tirsi dai sottoscritti anche a nome » di coloro che hanno sostenuto e vo» tato per il Sani, e da tutti gli one» sti *dichiarare che ha mentito scien» temente e venalmente come il più » volgare dei calunniatori.* »

Ferrara 14 Febbraio 1881.

| | |
|---|---|
| Netti Carlo | Piva Ettore |
| Ricci Sperindio | Sega Filippo |
| Buccelli Andrea | Palmer Carlo |
| Baricordi Ferdinando | Banzi Cesare |
| Artosi Giuseppe | Cardi Giuseppe |
| Borzani Giovanni | Bergamini Demetrio |
| Cavallina Francesco | Battara Cesare |
| Vedrani Carlo | Cioccoli Giuseppe |
| Novi Antonio | Divisi Luigi |
| Biolcati Vincenzo | Negrini Gaetano |
| Scala Paolo | Romoli Domenico |
| Fallavena Aldo | Paltrinieri Enrico |
| Mantovani Antonio | Gagliardi Andrea |

PROVINCIA DI VICENZA

IL SINDACO
DELLA CITTÀ DI LONIGO
**AVVISA**

Che nei giorni 24, 25, 26, e 27 Marzo pross. vent. avrà luogo in questa Città l'antica e rinomata

**FIERA DI CAVALLI**
detta della Madonna di Marzo

Che in tale ricorrenza la Direzione delle ferrovie Alta Italia emetterà, come di metodo, biglietti di andata e ritorno a prezzo ridotto, valevoli per tutta la durata della Fiera stessa.

Lonigo, 8 Gennaio 1881.

*Il Sindaco*
MUGNA DOTT. GIUSEPPE.


Vedi Avviso in 4ª pagina.

## TELEGRAMMI
*(Agenzia Stefani)*

*Roma* 15. — *Londra* 14. — Camera dei comuni — Harcourt rispondendo a Sullivan dice che il diritto di sequestrare e di aprire le lettere riservate legalmente al ministro dell'interno, ammette la cospirazione feniana e costringe a riconoscere questo diritto. *(Applausi).*

Gray domanda altri particolari intorno all'apertura di lettere.

Forster ricusa di aggiungere altre spiegazioni alla risposta di Harcourt.

Dilke rispondendo a Forster dice che le potenze fecero rimostranze alla Porta circa l'insufficienza delle riforme proposte per l'Armenia.

*Costantinopoli* 14. — Goschen ebbe lunghi colloqui con Assim pascià e con Said pascià.

Tre legni trasporti partono per Volo con truppe.

Hatzfeld è atteso giovedì.

*Londra* 15 — Si assicura che i feniani americani aiutano i boers con uomini e con denaro. Cinquecento si sarebbero già recati nel Transvaal.

Parnell è a Parigi e sta organizzando la direzione centrale della Lega. I fondi sono collocati a Francoforte. Parnell aggiornò il viaggio in America e tornerà fra poco a Londra.

Parnell e Okelly si abboccarono ieri a Parigi con Rochefort esponendo che il loro piano sarebbe di utilizzare tutti i mezzi legali e costituzionali per obbligare l'Inghilterra a trattare l'Irlanda come l'Austria trattò l'Ungheria. Non credono nella riuscita colla lotta armata.

Parnell manifestò il timore di essere fra poco carcerato.

Il *Daily Telegraph* dice che il console russo Tauris annunzia che una nuova invasione per parte dei kurdi nella Persia è imminente.

*Roma* 14. — SENATO DEL REGNO

Dopo la nomina del vice-bibliotecario avv. Menozzi a bibliotecario del Senato, vennero discussi i disegni di legge, relativi alla cessione dei bagni di Lucca, alle soprattasse ai possessori di fabbricati e alla permuta e vendita di beni ai Comuni di Imola, Ravenna e Palermo.

*Roma* 14. — CAMERA DEI DEPUTATI

Nella seduta antimeridiana vennero approvati alcuni progetti di poca importanza.

La seduta pomeridiana ha cominciato collo svolgimento di alcune interpellanze: la prima dell'on. Nicolò Maffei per una bandiera mistica della società operaia di Volterra.

A questa rispose l'on. ministro dell'interno affermando che le bandiere erano due e approvando, benchè rigoroso, il procedimento dell'autorità

nell' interesse dell' ordine pubblico.

Gli on. Dini e Ferrini svolsero una interrogazione intorno al disgraziato incidente della tenuta reale del Tombolo presso Pisa.

L' on. Depretis retificando i fatti affermò che l' autorità aveva iniziato il giudizio e che si era effettuato l' arresto di coloro che si presumono responsabili. E poichè l' on. Ferrini aveva detto che altri fatti della stessa gravità erano stati coperti dal ministro, il ministro lo invitò a specificarli perchè il governo potesse provvedere: ma l' on. Ferrini, si limitò a differenza dell' on. Dini, a non dichiararsi soddisfatto.

L' on. Massari avendo poi chieste spiegazioni sull' attentato contro una sentinella a Scafati, il ministro espose il fatto e le disposizioni prese dall' autorità.

L' on. Magliani cominciò il suo discorso sull' abolizione del corso forzoso e trattò per primo del progetto sulle pensioni riscuotendo le approvazioni della Camera.

Rispose poscia con efficaci argomenti alle obbiezioni di alcuni fra gli oratori contrari, ma per una lieve indisposizione dovette rimandare ad oggi la parte sostanziale del suo discorso.

L' on. Miceli ha occupato il resto della seduta esponendo per la parte che riguarda il suo ministero, una serie di considerazioni sullo stato delle Banche e sulle condizioni del credito in Italia, che furono ben accolte dall' assemblea.



ANNO XLIII. **GAZZETTINO MERCANTILE** N. 6

## SINDACATO DEI PUBBLICI MEDIATORI DI FERRARA

### BOLLETTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO

PREZZI dei generi verificati dal 7 al 14 Febbraio 1881.

| | | Minimo | | Massimo | | Dazio consumo | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Frumento ferrarese fino | il Quint. | 27 | 75 | 28 | 25 | — | — |
| » » buono mercantile (consegna fine mese) | » | 28 | 40 | 28 | 50 | — | — |
| » » inferiore | » | 24 | 75 | 25 | 50 | — | — |
| » del Polesine | » | 25 | 75 | 26 | 50 | — | — |
| Formentone ferrarese | » | 18 | — | 18 | 50 | — | — |
| » del Polesine | » | 18 | 50 | 19 | — | — | — |
| » del Polesine (consegna fine corrente mese) | » | 18 | 15 | 18 | 25 | — | — |
| » di Romagna | » | — | — | — | — | — | — |
| » estero | » | — | — | — | — | — | — |
| Risone | » | 22 | 50 | 23 | — | 2 | 10 |
| Avena Ferrarese | » | 18 | 50 | 19 | — | 1 | 50 |
| » del Polesine | » | 18 | 75 | 19 | 25 | 1 | 50 |
| » del Polesine (consegna fine corrente mese) | » | — | — | — | — | 1 | 50 |
| Fagiuoli bianchi | » | 23 | — | 25 | — | 1 | — |
| » colorati | » | 22 | — | 24 | — | 1 | — |
| Orzo | » | 19 | — | 20 | — | 1 | 50 |
| Ceci | » | — | — | — | — | 1 | — |
| Favino | » | 24 | — | 25 | — | 1 | — |
| Riso cimone glacè | » | 51 | — | 52 | — | 4 | 30 |
| » cima | » | 46 | — | 49 | — | 4 | 30 |
| » fioretto | » | 40 | — | 43 | — | 4 | 30 |
| » indiano | » | — | — | — | — | 4 | 30 |
| Olio di oliva fino | » | 140 | — | 160 | — | 9 | 10 |
| » dell'Umbria | » | 110 | — | 114 | — | 9 | 10 |
| » delle Puglie | » | 105 | — | 110 | — | 9 | 10 |
| » di Corfù | » | 105 | — | 110 | — | 9 | 10 |
| Caffè Portoricco | » | 360 | — | 390 | — | 8 | — |
| » S. Domingo | » | 300 | — | 310 | — | 8 | — |
| » Bahia | » | 280 | — | 290 | — | 8 | — |
| Zucchero austriaco 1ª qualità | » | 145 | — | 147 | — | 6 | — |
| » in polvere | » | 137 | — | 138 | — | 6 | — |
| Spirito di Germania di centigradi 94<sub></sub>95 (fuste compreso) | » | 162 | — | 164 | — | 17 | 50 |
| » nazionale di centigradi 94/95 (senza fusto) | » | 158 | — | 160 | — | 17 | 50 |
| Petrolio in barili | » | — | — | — | — | — | — |
| » in cassette | » | 71 | — | 72 | — | 4 | 55 |
| Legna combustibile forte | » | 2 | 50 | 3 | — | — | 30 |
| » dolce | » | 2 | — | 2 | 50 | — | 30 |
| Canepa di primaria qualità | » | 86 | 93 | 89 | 88 | — | — |
| » comune | » | 81 | 13 | 85 | 48 | — | — |
| » inferiore | » | 70 | 99 | 72 | 44 | — | — |
| Scarti di canepa | » | 60 | 85 | 63 | 75 | — | — |
| Canaponi | » | 60 | 85 | 63 | 75 | — | — |
| Stoppe | » | 55 | 05 | 57 | 95 | — | — |
| Fieno | » | 5 | 50 | 6 | — | 1 | — |
| Erba medica | » | 6 | — | 6 | 50 | 1 | — |
| Paglia | » | 2 | 50 | 3 | — | — | 60 |
| Seme canapa | » | — | — | — | — | 2 | 60 |
| » trifoglio | » | 110 | — | 115 | — | 2 | 60 |
| » erba medica | » | 125 | — | 135 | — | 2 | 60 |
| Vino nostrano 1.ª qualità | l' Ettol. | 47 | 50 | 52 | — | 6 | 50 |
| » 2.ª qualità | » | 38 | — | 42 | — | 6 | 50 |
| Uva pigiata forte | » | — | — | — | — | 3 | 20 |
| » dolce | » | — | — | — | — | 3 | 20 |
| Uva di Romagna | il Quint. | — | — | — | — | 3 | 20 |
| Uva napoletana buona mercantile | » | — | — | — | — | 3 | 20 |

*N. B. Nei prezzi sopra segnati non è compreso il Dazio consumo.*

Oro pezzo da Franchi 20 - da 20. 45 a 20. 40 = Argento da 102. 25 a 102.

Pel Sindacato dei Pubblici Mediatori
IL PRESIDENTE
**DAVIDE ROSSI**

(Dall' *Eco*)

## SITUAZIONE GENERALE AL 31 DICEMBRE 1880

**Capitale** Sociale diviso in Azioni N. 6000 — da Lire 250 caduna . . . . . . . . . . . . L. 1500000. —
**Azioni** da emettere . . . . » 1000 . . . . . . . . L. 250000. — } » 875000. —
**Saldo** Azioni emesse. . . . N. 5000 da versare. . . . . . . . . . . » 625000. — }
**Capitale** effettivamente versato . . . . . . . . . . L. 625000 —

### RIMANENZE ATTIVE

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Cassa** contanti | L. | 59274 | 26 |
| **Portafoglio Italia** ed **Estero** in Effetti N. 143 | » | 436555 | 12 |
| **Anticipazioni** sopra depositi di Valori Pubblici, Industriali e Merci | » | 122315 | 95 |
| **Valori** in Fondi Pubblici e Titoli Industriali | » | 34345 | — |
| **Mercanzie** in monte | » | 352025 | 92 |
| **Corrispondenti** diversi per saldo a loro Dare in Conto Corrente | » | 904863 | 24 |
| **Beni** stabili di proprietà della Banca | » | 52908 | 40 |
| **Spese** di primo impianto e valore mobilio | » | 9848 | 62 |
| | L. | 1972136 | 51 |

### RIMANENZE PASSIVE

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Conti** Corrrenti per Capitale ed Interessi 3 1/2 0/0 | L. | 282017 | 77 |
| **Depositi** a Risparmio » 4 0/0 | » | 295211 | 29 |
| **Accettazioni** diverse e tratte di Corrispondenti | » | 685000 | — |
| **Obbligazioni** a scadenza fissa | » | 2010 | 40 |
| **Interessi** e Dividendi a pagare | » | 859 | — |
| **Riserva** | » | 50000 | — |
| **Interessi** sulle Azioni per l' Esercizio 1880 in ragione di Lire 4 per Azione | » | 20000 | — |
| **Utili** a bilancio | » | 12038 | 05 |
| | L. | 1972136 | 51 |

## CONTO PROFITTI E PERDITE DELL' ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 1880

### DARE

| | | | |
|---|---|---|---|
| a **Spese Generali** dell' Esercizio | L. | 24937 | 67 |
| » **Conto Imposte** pagate nell' anno | » | 6272 | 45 |
| » **Conto Interessi** su N. 5000 Azioni emesse | » | 20000 | — |
| » **Conto Dividendo** da distribuirsi alle dette Azioni emesse, in ragione di Lire 2. 25 per Azione | » | 11250 | — |
| **[illegible]** a saldo da portarsi in conto nuovo | » | 788 | 05 |
| | L. | 63248 | 17 |

### AVERE

| | | | |
|---|---|---|---|
| da **Diversi** per interessi e provvigioni, nette. | L. | 17093 | 98 |
| » **Portafoglio Italia** ed **Estero** per sconto e provvigioni, utile netto | » | 14919 | 22 |
| » **Anticipazioni** interessi e provvigioni, utile netto | » | 6829 | 51 |
| » **Conto Valori** utile netto su Titoli | » | 4090 | 80 |
| » **Mercanzie** utile netto su acquisti e vendite | » | 20314 | 66 |
| **Totale Utili** | L. | 63248 | 17 |

*Il Contabile*
ALDO WIRTZ

**Il Direttore**
CARLO BONIS

*I Censori*
FERDINANDO CASOTTI — ZAVAGLIA MARIANO